II ISTITUTO COMPRENSIVO - NOCERA INFERIORE
Prot. 0006530 del 10/12/2025
VII (Uscita)

SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione



Triennio di riferimento 2025-28
SAIC8BT004: 2' I.C. NOCERA INFERIORE

Scuole associate al codice principale:
SAAA8BT00X: 2' I.C. NOCERA INFERIORE
SAAA8BT011: CAPOCASALE
SAEE8BT016: VIA FAVA NOCERA INFERIORE
SAEE8BT027: CAPOCASALE
SAMM8BT015: NOCERA INF. 2 IST. COMPR.

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Motivazione dell'autovalutazione

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosita' verso le attivita' proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. I livelli di scolarizzazione sono soddisfacenti e fanno registrare un buon livello di acquisizione dei prerequisiti necessari per il successivo grado d'istruzione.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti regionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un sostanziale equilibrio con un leggero innalzamento dalle fasce più basse a quelle più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.
La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. (scuole dell'infanzia) Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. (scuole del I ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia I risultati ottenuti dai bambini nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. (scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della Primaria e/o della Secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI complessivamente pari a quelli medi regionali. (scuole II ciclo di istruzione) Attualmente dati non disponibili.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.
Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.
Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.
Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la

valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento dei bambini, degli alunni e degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca di solito sono usati con frequenza elevata da un buon numero di classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche; l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le sezioni e le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise . Le relazioni tra bambini/alunni/studenti e tra bambini/alunni/studenti e insegnanti sono positive. I conflitti tra i bambini/alunni/ studenti sono gestiti con modalità efficaci. La scuola è solita attivare nella gestione delle problematiche relazionali e/ o socio familiari sportelli di ascolto e percorsi di mentoring finanziati con fondi dedicati e/o con PNRR.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità , che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.
Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.	Consolidare la pratica dell'osservazione sistematica di ciascun alunno , progettando percorsi personalizzati attraverso la didattica delle competenze in chiave metacognitiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare nella sezione metodologie e strategie pedagogiche diversificate, anche a classi aperte, volte a favorire l'individualizzazione dei processi di apprendimento
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere un clima collaborativo e sereno predisponendo ambienti di apprendimento a misura di bambino

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rilevazione sistematica dei dati relativi ai risultati a distanza.	Rimodulare le progettazioni didattiche sulla base dei risultati a distanza conseguiti dagli alunni nella classe prima di scuola Primaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
   Implementare il raccordo tra i docenti di scuola dell'infanzia e quelli di scuola primaria finalizzati alla raccolta sistematica di informazioni sugli alunni

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
La scuola intende migliorare i risultati nelle prove standardizzate Nazionali.	La scuola intende migliorare i risultati delle prove standardizzate , con un incremento del 10% ,relativamente alle prove di matematica e del 5%(reading) di lingua inglese di scuola primaria e secondaria di I grado , e del 3%(listening) in lingua inglese , relativamente ai due ordini di scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare strategie alternative e innovative a quelle d'aula per il miglioramento delle competenze in Matematica, Lingua Madre ed L2
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi di recupero/potenziamento di Italiano, Matematica e L2

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Sviluppare le social skills appropriate che consentono ad ogni alunno di agire in futuro da cittadino consapevole e responsabile ,contribuendo al processo sociale e politico del proprio paese, promuovendo l'inclusione ed azzerando i fenomeni di dispersione scolastica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi di Educazione alla cittadinanza e di partecipazione responsabile nell'ottica della realizzazione dei goal dell'Agenda 2030
2. Inclusione e differenziazione
   Progettare percorsi con associazioni, enti e federazioni sportive presenti sul territorio a favore degli alunni con disabilità certificate e BES
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Attivare collaborazioni con Enti, associazioni, scuole , universita' presenti sul territorio

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare la curvatura linguistica della scuola nell'ottica di una formazione europeistica	Implementazione dei percorsi formativi di lingua straniera

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Attivare percorsi formativi volti all'acquisizione delle certificazioni linguistiche Trinity, Cambridge, Delf e Cervantes, spendibili nel futuro

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo degli studenti nel rispetto delle proprie inclinazioni e delle competenze scolastiche ed extrascolastiche da loro acquisite nel corso del primo ciclo di istruzione	Promuovere, nella percentuale del 100%, il successo formativo degli studenti in uscita alla fine del I ciclo di istruzione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
   Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita nel primo biennio della scuola Secondaria di II grado sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano , matematica e Lingua inglese
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Implementare gli incontri ed gli eventi organizzati in raccordo con le scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Perseguire il benessere dei bambini /alunni/studenti attraverso percorsi formativi condivisi sulle tematiche quali: a) Alimentazione b)Ecosostenibilita' c)Contrasto al bullismo	La scuola intende nei prossimi tre anni implementare percorsi verticali su corretti stili di vita , sul rispetto dell'ambiente e sul contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare ulteriormente percorsi verticali di educazione alimentare e sui corretti stili di vita
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   implementare ulteriormente percorsi verticali di educazione ambientale anche nell'ottica del conseguimento dei goal Agenda 2030
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare ulteriormente percorsi verticali volti al contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo
4. Inclusione e differenziazione
   Attivare sportello di ascolto psico-pedagogico a favore di alunni e famiglie
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attivare percorsi di formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo rivolti al personale docente e ATA
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Implementare la rete di collaborazione tra tutti gli attori presenti sul territorio coinvolti nella lotta ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo quali in primis la famiglia, e a seguire agenzie formative, associazioni, forze dell'ordine ed enti preposti come Comune e Tribunale dei minori

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate ed esplicitate sono pienamente conformi all' Atto di indirizzo relativo al triennio 2025/28 del Dirigente scolastico e al Piano di miglioramento del PTOF triennio 2025/28. Si pongono come finalità ultima il miglioramento costante e progressivo delle competenze dei bambini/alunni e studenti dei tre segmenti che costituiscono l'istituto, nell'ottica di una didattica proiettata in verticale, orientativa ed individualizzata che privilegia

attitudini, vocazioni e talenti .